



A COMUNE DI LIVORNO  
PEC comune.livorno@postacert.toscana.it  
P.zza del Municipio, 1  
57123 LIVORNO (LI)  
Settore Ambiente  
Dipartimento 1 Area Tecnica

Consorzio 5 Toscana Costa,  
PEC cb5@pec.cbtoscanacosta.it  
Via degli Speciali, 17  
Venturina Terme 57021  
CAMPIGLIA M.ma (LI)

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e  
Paesaggio per le province di Pisa e Livorno  
PEC mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it  
Lungarno Pacinotti, 46  
56126 PISA

P.C. REGIONE TOSCANA  
Direttore della Direzione "Difesa del suolo e  
Protezione civile"  
att.ne Ing. Giovanni Massini

**OGGETTO** *“Botro Rogiolo, fossi di Quercianella e Torrente Chioma -Verifica idraulica e studio di fattibilità dei possibili interventi di riduzione di rischio idraulico associato al Botro Rogiolo, Fosso Madonnina, Fosso del Convento e al Torrente Chioma, in Comune di Livorno (LI)”- Progetto Esecutivo Muro sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella. (2017ELI0153).*

**Determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria, ex art.14, c.2, legge n.241/1990 – forma semplificata in modalità asincrona**

#### IL DIRIGENTE

In riferimento al progetto in oggetto, vista la necessità di ottenere gli assenti necessari alla realizzazione dell'intervento, è stata indetta con prot. N. 226940 del 26/04/2018 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi è decorso il 09/05/2018;



Rilevato che sono stati acquisiti dalle seguenti Amministrazioni/Enti coinvolti i seguenti atti di assenso:

1) La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Livorno e Pisa ha espresso con prot. n. 5817 del 08/05/2018 il seguente parere:

Ambito Paesaggistico – *“Valutata la documentazione pervenuta questa Soprintendenza esprime parere favorevole”*

Ambito Archeologico – *“Nulla osta alla realizzazione del progetto, ma, dal momento che l'area è ad elevato rischio archeologico per i ritrovamenti avvenuti in passato, si prescrive l'obbligo del controllo in corso d'opera dei lavori di scavo.*

*Il controllo, a carico della committenza, dovrà essere effettuato da archeologi specializzati sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza a cui dovrà essere comunicato preventivamente il nominativo dell'archeologo o della ditta archeologica incaricato/a.*

*Si segnala, inoltre, che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nelle aree interessate dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto approvato nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche, a carico della committenza, volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti.”*

2) Il Comune di Livorno – Dip.to 1A Politiche del Territorio Settore Pianificazione territoriale e G.I.S. con nota N. 65392 del 26/05/2018 ha espresso il seguente parere:

*“si ritiene, pertanto, che l'intervento sia conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici fermo restando che l'intervento stesso, interessando un'area boscata, dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui all'art. 12 dell'elaborato 8B "disciplina dei beni paesaggistici" del PIT-PPR approvato con delibera CRT n. 37 del 27.05.2015.*

*Si allega altresì il parere espresso dal Settore Ambiente di questa A.C. prot. n. 65242 del 25/05/2018”*

3) Il Comune di Livorno – Dip.to 1 Area tecnica Settore Ambiente con prot. n. 65242 del 25/05/2018 ha espresso il seguente parere:

*“Questo Settore, anche ai fini del Vincolo Idrogeologico, non rileva motivi ostativi alla realizzazione degli interventi in progetto in quanto gli stessi andranno ad incrementare la sezione idraulica del fosso, permettendo un miglior deflusso delle acque, unitamente al consolidamento/ripristino del muro a retta danneggiato dall'evento alluvionale del 9-10 settembre u.s. “*

Dato atto che nessun parere è pervenuto da parte del Consorzio 5 Toscana Costa.

L'intervento *“Botro Rogiolo, fossi di Quercianella e Torrente Chioma -Verifica idraulica e studio di fattibilità dei possibili interventi di riduzione di rischio idraulico associato al Botro Rogiolo, Fosso Madonnina, Fosso del Convento e al Torrente Chioma, in Comune di Livorno (LI)“- Progetto Esecutivo Muro sponda dx Fosso Capramorta in loc. Quercianella. (2017ELI0153) viene autorizzato con le relative prescrizioni:*

- Si prescrive l'obbligo del controllo in corso d'opera dei lavori di scavo. Il controllo, a carico della committenza, dovrà essere effettuato da archeologi specializzati sotto la direzione scientifica della Soprintendenza a cui dovrà essere comunicato preventivamente il nominativo dell'archeologo o della ditta archeologica incaricato/a.



- l'intervento stesso, interessando un'area boscata, dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui all'art. 12 dell'elaborato 8B "disciplina dei beni paesaggistici" del PIT-PPR approvato con delibera CRT n. 37 del 27.05.2015.

Ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate;  
adotta la seguente

### DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Dirigente  
*Francesco Pistone*